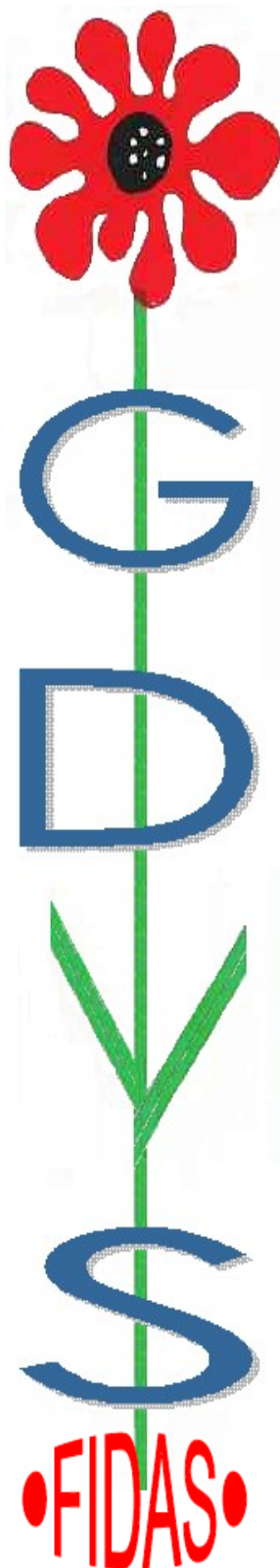


# LETTERA al DONATORE

**Gruppo Donatori Volontari Sangue**  
Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue  
Gemellato con HDK di Kudowa Zdroje e con VAS "Renato Massaro" di Sulmona



## Rinnovamento nel GDVS - FIDAS

È tempo di elezioni: le abbiamo rimandate a lungo per varie cause di forza maggiore, ma oltre non si può:

**DOMENICA 27 MAGGIO**

avverrà il rinnovamento degli organi statutari, Presidente e Consiglio Direttivo, che guideranno il GDVS nel triennio 2007/2010.

Saranno costituiti un seggio presso la sede del GDVS a Paternò, un altro presso la sezione di Ragalna e, per la prima volta, un altro presso la sezione di Randazzo.

Essi resteranno aperti dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle ore 16.00 alle 20.00; subito dopo seguiranno le operazioni di scrutinio.

Sono già pervenute in sede alcune candidature, ma attendiamo ancora che altri rompano gli indugi, riflettano sull'importanza del momento e si facciano avanti.

Il GDVS ha bisogno di ogni Socio, non solo nel tendere il braccio ma anche nel donare un po' del proprio tempo da dedicare alle attività: i cinquantenni e i quarantenni potranno dare la propria esperienza, i trentenni la propria energia e i ventenni il proprio entusiasmo giovanile. Forza e coraggio!

La segreteria è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e per accettare le varie proposte e candidature.

# MISERIE E SFARZI DELLA SANITÀ SICILIANA

*“Parte il riordino della sanità siciliana”*: quante volte negli anni noi, semplici cittadini, abbiamo sentito questi proclami ultimativi!

Il dato certo è che rimangono sempre aperti i “buchi” della sanità, vere voragini che inghiottono ogni risorsa stanziata, senza che essa lasci segno del suo transito.

Gli ultimi dati di questi giorni sono un debito di 183 milioni di euro per le aziende sanitarie locali (come ad esempio la nostra Azienda USL 3 a Catania) e 44 milioni di euro per le aziende ospedaliere.

Tutto ciò dimostra che, malgrado tutti i sacrifici richiesti ai cittadini, c’è qualcosa che non funziona nella direzione di marcia della sanità e, giustamente, ticket e balzelli vari restano invisibili ed eticamente inaccettabili ed inaccettati a causa di evidenti contraddizioni in cui si avvita la sanità siciliana.

Da decenni si parla di sacrifici, di blocco delle assunzioni, di riduzione della spesa e di contenimento del personale sanitario (ci chiediamo se le stesse regole valgono per il personale amministrativo, una struttura pletrica, costretta a passarsi da un tavolo all’altro una, due, ..... più volte la stessa pratica, . . . tanto per allungarne i tempi di evasione!), eppure dopo tutti questi anni non si riesce ad uscire fuori dall’emergenza e dalla costrizione, il personale infermieristico e sanitario si assottiglia vieppiù e periodicamente si ripetono le esortazioni ai sacrifici; ma per quanti altri decenni ancora durerà questa storia?

Da una parte, quasi con cadenza settimanale, il dirigente dell’Azienda USL 3 inaugura nuovi reparti, offre all’utenza nuovi servizi, presenta libretti e opuscoli informativi per grandi e piccini, ecc., dall’altra gli mancano i soldi per le cose essenziali e più semplici come ad esempio per i rimborsi (pochi spiccioli davvero rispetto ai milioni delle farmacie) dovuti ad un’associazione di donatori di sangue, come la nostra, che si fa in quattro da trent’anni per rifornire dell’indispensabile materia prima il Servizio Trasfusionale dell’Azienda (tanto per saperlo, il bimestre agosto-settembre 2006 ci è stato liquidato proprio in questi giorni e per il resto ... attendiamo, malgrado le nostre proteste e le più ampie assicurazioni da parte dei vertici aziendali); intanto ai livelli intermedi dell’azienda si gioca per mesi a ping-pong con le nostre pratiche!

Questa sorta di “stato confusionale” non tocca solo la sanità della nostra provincia, bensì vale anche a livello regionale, basti citare la problematica scaturita dalla donazione differita, imposta con decreto emanato dall’assessore Giovanni Pistorio. È risaputo che la Sicilia resta una regione a rischio in quanto carente di sangue e, specie in alcuni momenti topici dell’anno, qualcuno rischia di grosso: ebbene cosa hanno pensato i nostri amministratori della sanità regionale?

Costringono chi vuol procedere alla prima donazione a fare qualche giro di valzer in più, costringendolo ad effettuare un piccolo prelievo supplementare per gli esami di ricerca delle malattie infettive, e, dopo una settimana o più, ripresentarsi per la donazione **durante la quale si ripeteranno le stesse analisi di alcuni giorni prima!**

Lasciamo all’immaginazione di chi ci legge di pensare a quali problemi si va incontro nelle raccolte esterne su autoemoteca, soprattutto nelle scuole superiori dove sono tutti alla prima donazione!

Si garantisce più sicurezza? Non ci sembra stando ai commenti autorevoli che provengono da ogni parte d’Italia.

Probabilmente è stata una cantonata, presa dall’istituzione sanitaria regionale, sulla scorta di pareri di persone che magari in pectore aspirano al premio Nobel per la medicina trasfusionale, ma, in attesa di risultati oggettivi diversi, ad oggi non sussistono pareri scientifici a sostegno della pratica della donazione differita.

In tal modo la Sicilia è balzata agli onori della cronaca per l’acceso dibattito sollevato con il decreto in questione: un altro caso siciliano!

I risultati, dopo circa un anno di applicazione del decreto, sono: la Sicilia resta una regione carente di sangue, che continua ad importare da altre regioni, **dove non si pratica la donazione differita**, le prime donazioni dei neofiti vengono fortemente rallentate o perdute, si spendono tanti soldi in più (personale, reattivi, ecc.) per le analisi che verranno **comunque ripetute** dopo poco, si spendono soldi in più per i rimborsi alle associazioni per quanto riguarda le prime donazioni .....

Miserie e sfarzi della nostra sanità! La grandezza dei siciliani sta nel riuscire a sopravvivere a tali amministratori!

Dichiarazione  
dei redditi **2006**

su **CUD – 730 – UNICO**

dai il **5 per mille al GDVS - FIDAS**

Segna

Codice fiscale

93001330872

Sostieni la generosità, la prevenzione, l'educazione sanitaria, l'impegno volontario di un Gruppo che condivide i tuoi valori.

## *“I sconzaiochi”*

Il 16 marzo, siamo stati accanto ad un caro amico, il Prof. Mimmo Peci, che presso la Galleria d'Arte Moderna, ha presentato, testimone il GDVS per suo espresso desiderio, l'ultima sua creazione, la raccolta di poesie dal titolo “I Sconzaiochi”

Una serata densa di emozioni, come da sempre nello stile di Mimmo Peci che ci fa piangere e riflettere al tempo stesso, traducendo in versi, i drammi di creature grandi e piccine relegate all'ultimo gradino della scala sociale.

Il Prof. Peci, dà voce a chi non ha più forza per urlare il proprio malessere e lo fa, non solo con i versi, ma anche concretamente, donando parte del ricavato delle vendite del libro, a “Medici Senza Frontiere”, da sempre in soccorso dei più sventurati del mondo.

**Il libro è a disposizione di quanti lo volessero acquistare, presso la sede del GDVS, al costo di € 15,00.**

# Le ultime . . . dal GDVS

Conclusosi il 2006, anno che ci ha visti protagonisti sul territorio, oltre che con i nostri e prioritari impegni statutari, anche con manifestazioni di carattere socio-culturale, questo nuovo anno, si prospetta ugualmente ricco di avvenimenti ed occasioni che vedranno il Gruppo come sempre partecipe, con lo spirito, l'entusiasmo e l'impegno che lo caratterizza.

Sebbene tra le mille difficoltà, dovute alla carenza di personale ed alle esigue risorse finanziarie è intenzione del GDVS sostenere tutte quelle iniziative, in cui da sempre crede e che sono di fondamentale importanza per diffondere il messaggio della donazione.

Si sta lavorando, infatti, alacremente per un avvenimento che vedrà il Gruppo impegnato in prima persona nei giorni 10 e 11 di novembre.

Infatti, in quei giorni la città di Randazzo, tanto cara a tutti noi per i brillanti risultati donazionali, ospiterà l'Incontro Interregionale che vedrà i rappresentanti di tutte le federate Fidas del Centro Italia, Sud e Isole, impegnati a discutere su problematiche di grande attualità in tema di volontariato e sanità.

Chi sta da sempre vicino al Gruppo, conosce ed apprezza gli sforzi a volte veramente gravosi che lo stesso sostiene, ma da qualche anno, anche chi lo frequenta occasionalmente, ha avuto modo di godere di questo impegno altruistico, profuso in favore della comunità tutta.

Sta infatti per concludersi la III Rassegna Cinematografica che ancora una volta, per l'affluenza di pubblico, conferma come il bisogno di occasioni socio-culturali, sia molto sentito nella nostra città.

Tutto ciò, se da un lato amplifica ulteriormente gli impegni del Gruppo, dall'altro certamente lo gratifica per i consensi ottenuti.

Sul fronte donazionale, abbiamo ancora da lamentare le incongruenze di un decreto, quello sulla pre-donazione che riduce di fatto il numero delle donazioni, con effetti alquanto negativi sui risultati che ci eravamo posti di raggiungere.

Nonostante ciò, resta sempre vivo nel gruppo, l'entusiasmo e la voglia di lottare per assicurare sempre e comunque, il bene prezioso del sangue, a quanti ne hanno di bisogno.

## Puntualità

Si raccomanda vivamente di rispettare, a meno di imprevisti gravi ed eccezionali, il giorno concordato con la segreteria per la donazione.

Non farlo fa saltare ogni programmazione con le strutture sanitarie (e perdiamo la faccia di Volontari)!

